

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto N. 1112 dell'11 Aprile 2016

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e degli Edifici Scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni.

Occupazione di area privata catastalmente intestata alla Ditta ELMA S.R.L. e sita nel Comune di Sant'Agostino (FE), Foglio 33, Mappale 558.

Liquidazione dell'indennità di occupazione, a seguito di accettazione, relativa alla proroga dell'occupazione temporanea.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n.

125 del 06/08/2015;

Visto l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012 - 2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive modifiche, integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

Considerato che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012, che lo ha condiviso;

Rilevato che con ordinanza n. 15 del 31/07/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto

alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2016, (Istanza inviata con nota CR/2015/58332 del 04/12/2015, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota dell'11 dicembre 2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Dato atto che per la determinazione dell'indennità oggetto del presente procedimento espropriativo ci si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate, la quale ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà interessata, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Considerato che l'area catastalmente individuata nel Comune di Sant'Agostino (FE) al foglio 33, mappale 558 ed intestata alla ditta ELMA S.R.L., con sede in Via Statale n. 140, 44047 Sant'Agostino (FE), codice fiscale e partita IVA 01693940387, è stata oggetto del procedimento di occupazione temporanea per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e di edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni, promosso dal Commissario Delegato;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 700 del 29/07/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla competente Agenzia delle Entrate;

Dato atto che a seguito delle notificazioni effettuate alla Ditte interessata, è pervenuta la comunicazione di accettazione dell'indennità di occupazione temporanea proposta per il periodo di locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) ubicati sull'area sopra citata da parte della Ditta Elma S.R.L., con sede in Via Statale n. 140, 44047 Sant'Agostino (FE), codice fiscale e partita IVA 01693940387;

Rilevato che con decreto del Commissario Delegato n. 1500 del 27 novembre 2013 è stata liquidata l'indennità di occupazione temporanea fino al 31/08/2014, per un ammontare pari ad euro 14.671,00, IVA inclusa;

Dato atto che il periodo di locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici ubicati sull'area individuata si è protratto fino al 15/10/2015, ed è necessario liquidare l'ulteriore indennità di occupazione temporanea spettante alla ditta proprietaria;

Considerato che qualsiasi periodo di ulteriore occupazione temporanea successivo alla data del 15/10/2015 sarà totalmente ed esclusivamente a carico del Comune di Sant'Agostino (FE), anche con riferimento alla liquidazione dell'indennità della successiva occupazione, senza alcun ulteriore onere e con esonero di ogni responsabilità per il Commissario Delegato;

Precisato conseguentemente che l'eventuale indennità di occupazione temporanea maturata da parte dell'impresa proprietaria successivamente al 15/10/2015 sarà liquidata totalmente ed esclusivamente da parte del Comune di Sant'Agostino (FE);

Dato atto che è pervenuta la comunicazione di accettazione dell'ulteriore indennità di occupazione

temporanea proposta da parte della Ditta Elma S.R.L. per il periodo dal 01/09/2014 al 15/10/2015, per un ammontare pari ad euro 7.988,19, al lordo dell'IVA al 22% (Prot. CR.2016.0000888 del 12/01/2016);

Evidenziato che il suddetto importo di € 7.988,19, per il quale la Ditta Elma S.R.L. ha emesso fattura n. 1E/2016 del 09/03/2016 (Prot. FTC/2016/206 del 24/03/2016 di pari importo IVA al 22% compresa), verrà conseguentemente liquidato come segue:

- € 6.547,70 (euro seimilacinquecentoquarantasette/70), mediante liquidazione diretta con bonifico bancario da disporsi con il presente provvedimento;

- I.V.A. di € 1.440,49 (euro millequattrocentoquaranta/49), da versare ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nel quadro economico dedicato all'intervento descritto, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di dare atto che l'area catastalmente intestata alla ditta Elma S.R.L., con sede in Via Statale n. 140, 44047 Sant'Agostino (FE), codice fiscale e partita IVA 01693940387, sita in Comune di Sant'Agostino (FE), Foglio 33, Mappale 558, è oggetto di mera occupazione temporanea per la locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) ubicati sull'area sopra citata;
- 2) di dare atto che il periodo di locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici ubicati sull'area di cui sopra si è protratto fino al 15/10/2015, ed è necessario liquidare l'indennità di occupazione temporanea spettante alla ditta proprietaria di cui sopra;
- 3) di liquidare alla Elma S.R.L., codice fiscale e partita IVA 01693940387, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte dell'accettazione pervenuta dalla ditta proprietaria (Prot. CR.2016.0000888 del 12/01/2016), agli atti dell'Autorità espropriante, l'indennità di occupazione temporanea per il periodo decorrente dal 01/09/2015 al 15/10/2015, per un importo pari a € 7.988,19 (Euro settemilanovecentoottantotto/19), a saldo della fattura n. 1E/2016 del 09/03/2016 (Prot. FTC/2016/206 del 24/03/2016, di pari importo IVA al 22% compresa), mediante bonifico bancario come concordato nell'atto di accettazione;
- 4) di dare atto che qualsiasi periodo di ulteriore occupazione temporanea successivo alla data del 15/10/2015 sarà totalmente ed esclusivamente a carico del Comune di Sant'Agostino (FE), anche con riferimento alla liquidazione dell'indennità della successiva occupazione, senza alcun ulteriore onere e con esonero di ogni responsabilità per il Commissario Delegato;
- 5) di dare atto conseguentemente che l'eventuale indennità di occupazione temporanea maturata da

parte dell'impresa proprietaria successivamente al 15/10/2015 sarà liquidata totalmente ed esclusivamente da parte del Comune di Sant'Agostino (FE);

- 6) di dare atto che agli effetti fiscali, la somma liquidata è assoggettata all'Imposta sul Valore Aggiunto, da versarsi ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;
- 7) di dare atto che l'importo della procedura in oggetto risulta ricompreso nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 8) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento, versando l'importo complessivo di € 7.988,19 (dicomi Euro settemilanovecentoottantotto/19), I.V.A. al 22% inclusa, come segue:
 - € 6.547,70 (euro seimilacinquecentoquarantasette/70) da corrispondere a favore della Elma S.R.L., con sede in Via Statale n. 140, 44047 Sant'Agostino (FE), codice fiscale e partita IVA 01693940387 mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Cento, intestato a Elma S.R.L., IBAN: IT64M0611567340000000252251;
 - € 1.440,49 (euro millequattrocentoquaranta/49) per I.V.A. al 22%, a favore dell'Erario ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b) e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014 e secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)